



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università italiane



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

PROTOCOLLO DI INTESA

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 24 aprile 2002 si è svolto un incontro tra la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), rappresentata dal Presidente Modica, e il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, di seguito CNPI, rappresentato dal Presidente Nazionale per. ind. Giorgio Bianchet.

La CRUI ed il CNPI in attuazione della riforma della didattica universitaria, tenuto conto:

- dell'importanza di assicurare una formazione universitaria ai tecnici professionisti di primo livello, mediante le specifiche nuove lauree (triennali) nelle attività di:
 - ingegneria edile, civile e pianificazione territoriale e ambientale;
 - ingegneria dell'informazione;
 - ingegneria industriale con particolare riferimento a:
 - elettrotecnica*
 - costruzioni aeronautiche*
 - industria cartarie, cerealicola, navalmeccanica, ottica, materie plastiche*
 - meccanica e metallurgia*
 - tessile*
 - termotecnica*
 - scienze della terra ed industria mineraria
 - scienze e tecnologie alimentari
 - scienze e tecnologie chimiche
 - arti grafiche
 - scienze e tecnologie fisiche
 - scienze e tecnologie informatiche
 - disegno industriale
- della crescente richiesta di accesso alla professionalità di perito industriale dei diplomati universitari triennali in edilizia, ingegneria meccanica, chimica, materie plastiche, elettrica, elettronica, informatica, scienze e tecniche cartarie, tecnologie alimentari, logistica e produzione;
- della tradizionale professionalità dei periti industriali e delle nuove normative nazionali ed europee;
- della lunga esperienza del CNPI nel tutelare la professionalità degli iscritti, anche mediante corsi di formazione continua e ricorrente;

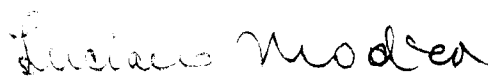
concordano sui seguenti punti:

- La CRUI inviterà quelle Università che attiveranno corsi di laurea delle classi:
 - n. 4 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria civile), n. 7 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale), n. 8 (ingegneria civile e ambientale) specificamente dedicati alla formazione di laureati esperti di edilizia e pianificazione territoriale ed ambientale;
 - n. 9 (ingegneria dell'informazione),

n. 10 (ingegneria industriale), specificatamente dedicata alla formazione di laureati esperti di elettrotecnica, costruzioni aeronautiche, industria cartaria, cerealicola, navalmeccanica, ottica, materie plastiche, meccanica e metallurgia, tessile, termotecnica.
n. 16 (scienze della terra),
n. 20 (scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali)
specificatamente dedicati alla formazione di laureati esperti di tecnologie alimentari;
n. 21 (scienze e tecnologie chimiche),
n. 23 (scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda),
specificatamente dedicati alla formazione di laureati esperti di arti grafiche;
n. 25 (scienze e tecnologie fisiche),
n. 26 (scienze e tecnologie informatiche),
n. 42 (disegno industriale)
a tener conto delle attuali competenze e professionalità progettuali dei periti industriali in modo da favorire l'accesso dei nuovi laureati all'ordine professionale, a partire dai Corsi di laurea, appartenenti alle suddette classi, che partecipano alla sperimentazione del Progetto *CampusOne*.

- La CRUI inviterà le Università a studiare modelli di transizione degli attuali diplomi universitari in edilizia, ingegneria meccanica, chimica, materie plastiche, elettrica, elettronica, informatica, scienze e tecniche cartarie, tecnologie alimentari, logistica e produzione verso le nuove lauree, con opportuni crediti o forme di riconoscimento degli studi compiuti sia dagli attuali studenti che dai titolari di diploma universitario che intendessero conseguire la laurea.
- La CRUI, nell'ambito delle attività per diffondere le iniziative di formazione universitaria continua e ricorrente, stimolerà, in particolare, l'attivazione di corsi universitari di aggiornamento e perfezionamento professionale (anche nella forma di master universitari di primo livello) per i laureati e gli iscritti all'Albo dei periti industriali in collaborazione con il CNPI. Tra i temi di particolare interesse per i master vanno sin d'ora segnalati quelli riguardanti le attività di edilizia su beni sottoposti a vincoli artistici o ambientali, quelli riguardanti le problematiche della sicurezza, dell'informatica, del disegno industriale, della chimica, della termotecnica, dell'elettrotecnica, della meccanica.
- La CRUI inviterà le Università e gli Organi Ministeriali ad esaminare con particolare:
 - la problematica relativa al doppio inserimento dei corsi di laurea relativi alla formazione di tecnici professionisti dell'edilizia sia nella classe n. 4 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile) che nella classe n. 8 (ingegneria civile e ambientale);
 - la problematica delle specializzazioni in ingegneria industriale.
- Il CNPI, coinvolgendo l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (EPPI), esaminerà la possibilità di sostenere, con risorse finanziarie, logistiche e di personale docente a contratto, l'istituzione di corsi di laurea per la formazione dei tecnici professionisti dell'edilizia e della pianificazione territoriale dell'ingegneria dell'informazione, dell'ingegneria industriale (*elettrotecnica, costruzioni aeronautiche, industria cartaria, cerealicola, navalmeccanica, ottica, materie plastiche, meccanica e metallurgia, tessile, termotecnica*) delle scienze della terra ed industria mineraria, delle scienze e tecnologie alimentari, delle scienze e tecnologie chimiche, delle arti grafiche, delle scienze e tecnologie fisiche, delle scienze e tecnologie informatiche, del disegno industriale e le relative attività di tirocinio professionale.

IL PRESIDENTE DELLA CRUI
prof. Luciano Modica



IL PRESIDENTE DEL CNPI
per ind. Giorgio Bianchet

